

*Provveditorato Generale dello Stato*

*Otto di eruzione della  
"Fondazione del  
Sittoriale degli Italiani,"*



Atto di Erectione della "Fondazione dei  
Titoriali degli italiani" Pos. n. 14,72  
Rep. n. 49-5

Vittorio Emanuele III  
per grazia di Dio e volontà della Nazione  
Re d'Italia  
Imperatore d'Etiopia.

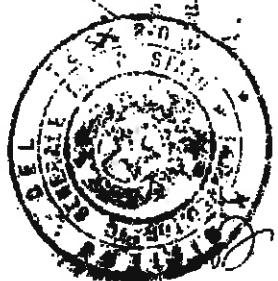
L'anno milleno e cento trentasette (1937) — XL  
il giorno cinque (5) del mese di maggio in  
Roma nell'ufficio di S.E. il Ministro di  
Gub. di Stato per la Guerra e Guastazza  
On Cav. S. G. Cav. Prof. Arrigo Solari —  
dimanti a me Dr. Giovanni Vassalli affidato  
delegato con D.N. 561 II in data 4 maggio  
1937/xx (all.D) alla presenza dei testimoni Signo-  
ri:

S.E. il G. Uff. Nott. Gaetano Boscatino  
Presidente di Sezione di Corte d'Assise, cap.  
di Gabinetto di S.E. il Guardasigilli e S.E. il Cons.  
di G. Giac. Nott. Gaetano Azzariti s. o. Pres. Corte Appello  
sono cominciati:

1<sup>o</sup>) H. Gr. Uff. avv. Leopoldo Barduzzi, quale  
special procuratore di Gabriele D'Annunzio  
Principe di Montenevoso, fu Francesco, nato

*P. 1444* 144  
glio. sp. 144  
11. 25 agosto 1937 -  
P. 388 144  
For. 144  
tembre 1937 xx -

34  
Lis. 1: Vol. \_\_\_\_\_  
1 SET. 1937. Autograph and  
Signature of \_\_\_\_\_



a Pedara, residente al Vittoriale degli Italiani in Gardone Riviera, e ciò per mandato 1º maggio 1937-XXI, in autentica del Mr. Francesco Bontanini, notario in Salò n. 3959 di repertorio, registrato in Salò il 1º maggio 1937-XXI al n. 795 Vol. 2º con £ 23,40, legalizzato, effugato A)

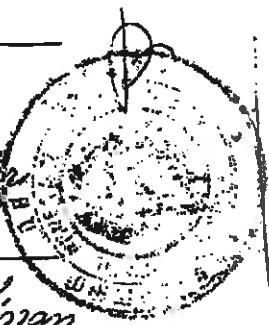
2º) Il Cav. di Gr. Cr. Romerio Bartolini, Provveditore Generale dello Stato, quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria - Patrimonio dello Stato - in virtù del decreto 4 maggio 1937-XXI del Ministro delle finanze, nel quale è fatta riserva di proporre un provvedimento di legge per il riconoscimento della "Fondazione," che coi presenti atto viene costituita: (Allegato B)

o comitenti, della cui identità personali e piena capacità giuridica io notaro sono certo, concordemente dichiarano e stipulano:

1º) È costituita in Gardone Riviera con sede al Vittoriale degli Italiani, la "Fondazione del Vittoriale degli Italiani,"

2º) Il Patrimonio della Fondazione stessa viene costituito mediante i seguenti empiimenti:

a) Lo Stato italiano, Amministrazione Finanziaria (Patrimonio dello Stato), a mezzo del

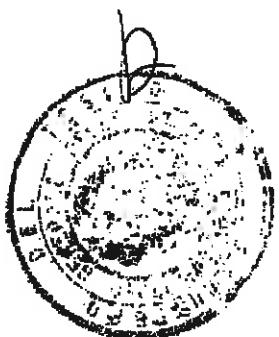


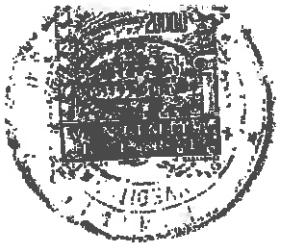
Suo delegato e rappresentante Cav. di Gr. Dr.  
Romano Bartolini, conferisce le attirita' tutte  
immobiliari e mobiliari formanti oggetto della  
donazione 22 dicembre 1923, rogito del notario  
Ammirio Beltrietto, che si richiama nella sua  
integrità, nonché le nuove attirita' a tutt'oggi  
aggiunte o annessse o in corso di esecuzione o  
di formazione, e di cui all'atto di conferma  
e di integrazione di donazione 4 ottobre 1930,  
a rogito del Dr. Francesco Lare, che pure si  
richiama.

Si fa atto a questo proposito che lo Stato ha  
curato acquisiti di immobili e la esecuzione di  
opere del "littoriale", come risulta dagli atti  
relativi già noti alle parti.

Restano fermi i diritti personali di uso,  
di libera custodia e di direzione spettanti  
a Gabriele D'Annunzio come da rogito  
4 ottobre 1930 - sindicato e sua approvazio-  
ne legislativa:

Resta pure ferma - ben s'intende - la  
dichiarazione di "Monumento Nazionale",  
contenuta nel d.l. d. 28 maggio 1925 n. 1050,  
afferente alla universalità tutta delle atti  
"vita immobiliari e mobiliari come sopra".





indicate, le quali vengono conferite alla Fondazione con vincoli di irrinunciabilità, anche ai sensi del n. d. l. 5 novembre 1930, n. 1518 convertito nella legge 27 dicembre 1930 n. 1807.

3°) Gabriele D'Annunzio di Montesquoso, a mezzo del suo delegato rappresentante speciale Gr. Uff. Leopoldo Barducci, conferisce tutti i suoi diritti di autore per tutta la durata e l'ampiezza d'uso consentite dalle vigenti e future leggi, nazionali e straniere: b'cio' per tutte le sue opere edite e non edite, per ogni e qualunque forma presente o futura, nota o non ancora conosciuta, di manifestazione o di uso, senza esclusione, e compresi i diritti di traduzione, adattamento, trasformazione e modifica; è compresa pure la tutela e la rappresentanza del diritto morale, dobo l'alto conferente:

La cessione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui tali opere si trovano, senza obbligo di garanzia da parte del conferente:

4°) Per effetto di tali cessione la fondazione ha il pieno ed esclusivo diritto



di distorci; salvo i contratti in corso, delle opere cedute, edite o inedite, col solo obbligo di corrispondere il 90% di quanto la Fondazione riceverà dalla utilizzazione economica dei diritti di autore, in qualsiasi forma effettuata, all'autore o ai suoi aventi causa.

Gli aventi causa non potranno in nessun modo intralciare l'attività della Fondazione che resterà esclusivamente e insindacabilmente giudice dei modi, delle forme, dei corrispettivi di tali utilizzazioni.

Per altro del pari riferito esclusivamente alla Fondazione il giudizio sulla pubblica bontà delle opere edite o inedite.

Se la Fondazione dei "Vittoriali degli Italiani" sarà retta dallo Statuto che si allega sotto C:

6<sup>a</sup>) Richiesto, io sottoscritto ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura a chiara ed intellegibile voce fattane alla continua presenza delle parti contraenti e dei testimoni, le quali da me interpellate e prima di sottoscrivervelo hanno dichiarato di essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.



Il presente atto consta di due fogli,  
dei quali cinque pagine complete; esso è  
stato scritto da persona di mia fiducia  
e alla 16' riga della seconda pagina leggasi: «res  
di "notario" "ufficiale rogante"».

Arrigo D'Adda  
L. Angelo Gherardi  
Riccardo Martini  
Giovanni Cornacchio Teste  
Giovanni Agnelli Teste  
Giovanni Muzio Teste

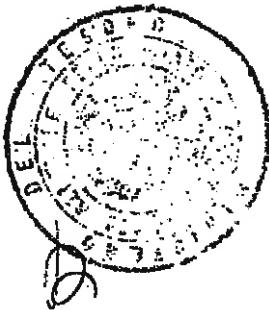


MINISTERO DEL TESORO  
PROVV. GEN. DELLO STATO  
DIVISIONE IV  
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
L'UFFICIALE ROGANTE  
DOTT.SSA MARIARITA D'ANTONI  
Roma, II - 2 MAR. 1998

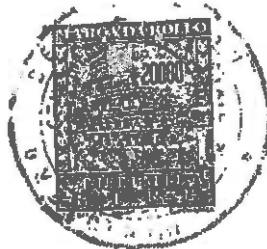
D'Anton



Allegato A.



AVV. DOTT. FRANCESCO BONZANINI  
NOTAIO  
SALO' - Via Trento e Trieste  
Telefono N. 41



MANDATO SPECIALE

Io sottoscritto, GABRIELE D'ANNUNZIO di MONTEVERO

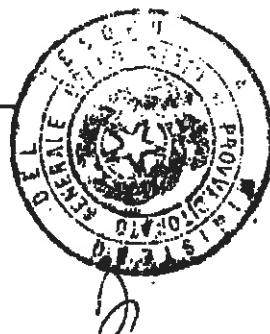
SO:

Dichiaro di nominare come nomino il mio Procuratore Generale, ad negotia Avv. Leopoldo Barduzzi, anche a mio Procuratore speciale, per gli scopi di cui in appresso:

A) Intervenire in mia vece e rappresentanza all'atto di costituzione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" che io confido sarà eretta sotto gli auspici di S.M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia e l'alto Patronato di S.E. Benito Mussolini, agli scopi e coi modi di cui allo schema di Statuto, allegato sotto A.

B) Apportare alla Fondazione medesima tutti i miei diritti di autore, per tutta la durata e l'ampiezza di uso consentiti dalle leggi vigenti e future, nazionali e straniere.

E ciò per tutte le mie opere edite e non edite, per ogni e qualsivoglia forma, presente e futura, nota o non ancora conosciuta, di manifestazione o di uso, senza esclusione, e compresi i diritti di traduzione, adattamenti, trasformazione e modifica, e compresa pure la tutela e la rappresentanza del diritto morale, dopo di me conferente.



C) Tale conferimento o cessione deve essere eseguita  
nello stato di fatto e di diritto in cui le mie opere  
si trovano, senza obbligo di garanzia da parte mia.

Per effetto di tale cessione la Fondazione avrà il  
pieno ed esclusivo diritto di disposizione, nei limiti  
dei contratti in corso, delle opere così cedute, edite  
o inedite, col solo obbligo di corrispondere il 90%  
di quanto la Fondazione ricaverà dalla utilizzazione  
economica in qualsiasi forma, a me o miei eventi causa.

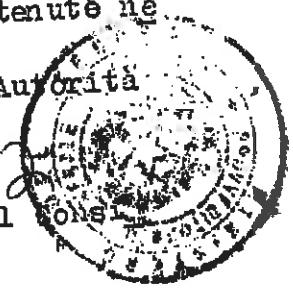
Gli eventi causa non potranno in nessun modo intralciare  
la attività della Fondazione, che resterà esclusivamente  
giudice dei modi e delle forme di tale utilizzazione.

Resterà del pari riservato esclusivamente alla "Fondazione"  
il giudizio sulla pubblicazione di opere inedite,  
dopo di me.

La "Fondazione" sarà retta, come schema generale, dal  
progetto di statuto già accennato ed allegato sotto A)  
al presente atto.

Il mio Procuratore speciale, Avv. Leopoldo Barduzzi,  
è autorizzato ad introdurre ed accogliere tutte quelle  
modificazioni o aggiunte che venissero ritenute necessarie ed opportune dalle Alte competenti Autorità  
di Stato.

Dichiaro pure di nominare a membri a vita del Consiglio



glio di Amministrazione della erigenda Fondazione del  
"Vittoriale degli Italiani", i sigg. Gian Carlo Maroni,  
Sovraintendente al Vittoriale degli Italiani, e il mio  
Procuratore generale Avv. Leopoldo Barduzzi.

Esprimo anche il mio desiderio che a Segretario del  
Consiglio venga nominato il Coma. Antonio Bruers, bibliotecario  
del Vittoriale.

Dichiaro inoltre di conferire al mio Procuratore speciale Avv. Leopoldo Barduzzi tutte le facoltà, perchè, di accordo con le Alte Autorità di Stato provveda e deliberi per tutte quelle provvidenze che, pur non essendo considerate nella presente procura, si rendessero necessarie od opportune per il raggiungimento dello scopo della creazione della 'Fondazione del Vittoriale degli Italiani'. steso in triplice originale.

Al Vittoriale, il                  Aprile 1937. XV<sup>a</sup>

Visto,

Gabriele d'Annunzio

Il Primo Maggio, 1937

N. 3258 del Repertorio Notarile

Autenticazione di firma



B

L'anno mille novcento trentasette, il venti  
primo del mese di Maggio / 1-5-1937,  
anno XI, in giardino Piscina, in una  
Gala del Vittoriale degli Italiani. —

Certifico io sottoscritto D. Francesco Bon-  
naiuoli di D. Angelo, Notario residente  
in Lato, iscritto nel Collegio Notarile  
di Brescia, essere autografa la promessa  
firma di G. G. l'Ab. Comandante  
Gabriele D'Amurru fu Francesco, Prince-  
di Montebello Veroso, nato a Pescara, domini-  
ciato a giardino Piscina —

Della cui personale identità e piena  
capacità giuridica io Notario sono certo,  
perché apposta alla sovrastante Procura  
alla presenza mia e dei Testi a me noti,  
dove a sensi di legge, Signori: —

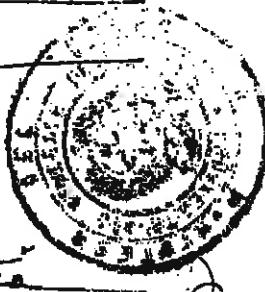
Maroni Architetto Gian Carlo di Bortolo, Lorin-  
tudente del Vittoriale, nato ad Arco, domiciliato a giardino Piscina.  
Maroni Italo di Bortolo, impiegato, nato ad Arco,  
domiciliato a giardino Piscina.

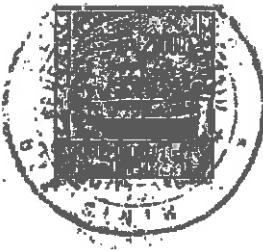
"qui meco sottoscritti.

Giancarlo Maroni. Teste.

Italo Maroni. Teste.

Francesco Bonnaiuoli Notario





F. su di legalizzazione della vicina del fig.  
Dott. Francesco Giacomin - Spedito da Salò.

Salò, 1° Maggio 1941 - XI

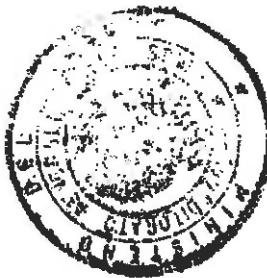
Il PRETORE  
*francesco*

Avvocato N. 16 - Dr. G. M. -

Esponente, ventitré e mezzo lire



1. Procuratore Superiore



AVV. DOTT. FRANCESCO BONZANINI  
NOTAIO  
SALO' - Via Trento e Trieste  
Telefono N. 41



A

S T A T U T O

(ALLEGATO A)

Art.1°) E' costituita la Fondazione del "Vittoriale degli Italiani" sotto gli auspici di S.Maestà il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia e l'Alto Patronato di S.E. Benito Mussolini.

Art.2°) La Fondazione ha sede in Gardone Riviera, al Vittoriale.

Art.3°) La Fondazione ha per iscopo:

A) Di conservare alla memoria degli Italiani, in forma vivente di attività materiale e spirituale, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, il "Vittoriale degli Italiani", già dichiarato Monumento Nazionale;

B) Di promuovere e diffondere in Italia e all'estero più profonda conoscenza dell'Opera di Gabriele D'Annunzio, mediante le forme più appropriate, come le edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni o commenti, studi, letture e ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasseatto allo scopo;

C) Di curare la utilizzazione economica dei diritti d'autore dell'Opera di Gabriele D'Annunzio a quelle condizioni e corrispettivi che già risultano dall'atto di costituzione della preparata "Fondazione".

D) Di esercitare la più rigorosa sorveglianza nel futuro per la tutela e l'esercizio del diritto morale



D

dell'Autore;

E) Di concorrere con opportune iniziative artisti-  
che e culturali e di accordo con le Autorità competen-  
ti allo sviluppo della Regione del Garda che fa coro-  
na al Vittoriale.

Art. 4°) Il patrimonio della Fondazione è costituito:

A) Dal conferimento da parte dello Stato Italiano  
delle attività tutte di cui alle donazioni ed atti in-  
tegrativi già ricordati, a rogito Dr. Arminio Bel Pietro  
in data 22/12/1923, a Dr. Francesco Zane, in data 4/10/  
1930, che si allegano in copia sotto le lettere A e B  
in via esemplificativa, ferme le disposizioni tutte di  
cui al R.D.L. 28/5/1925 n. 1050, e del R.D.L. 6 Novembre  
1930 n. 1518.

Tali attività, di cui sarà eretto o completato l'in-  
ventario, conservano nella loro universalità carattere  
di "Monumento Nazionale" per ogni effetto, e sono con-  
ferite alla Fondazione con vincolo di inalienabilità  
anche a sensi dell'art. 2 della citata legge 6/II/1930.

Spettano a Gabriele D'Annunzio di mantenervosi i diritti  
personalii tutti di uso e di libera custodia e dire-  
zione che già Egli ebbe a riservarsi nelle donazioni  
sopra citate.

B) Dal conferimento dei diritti di Autore spettanti  
a Gabriele D'Annunzio, relativi a tutta la Sua Opera



edita o inedita, per tutta la durata concessa dalle leggi presenti e future, nazionali o straniere e per tutte le forme note o ancora non note di uso, adattamenti, trasformazioni, traduzioni o altro, nulla escluso.

- C) Dai lasciti e donazioni eventuali.
- D) Da ogni altro provento eventuale non avente carattere di reddito continuativo.

Art.5°) Le rendite della Fondazione sono costituite :

- A) Dai proventi del suo patrimonio;
- B) Dai proventi di quelle qualsiasi attività che saranno esercitate, sia con gestione diretta o a mezzo terzi.
- C) Da ogni altro eventuale reddito;

Art.6°) La "Fondazione" ha per suo Alto Rettore, vita natural durante, Gabriele D'Annunzio di Montenegrino, il quale sarà assistito da un Consiglio di N.5 Membri, di cui N.3 di nomina governativa.

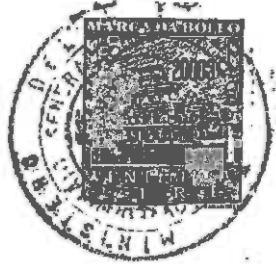
e N.2 nominati a vita da Gabriele D'Annunzio.

Il Consiglio è assistito da un Segretario secondo le norme dello erigendo regolamento interno della Fondazione.

Art.7°) Venendo a mancare ai vivi (Dio tenga lontano il luttuoso evento) Gabriele D'Annunzio di Montenegrino la "Fondazione" sarà retta esclusivamente dal Consiglio di cui sopra...

Art.8°) Il primo Consiglio è costituito dai Signori:





GIAN CARLO MARONI -Sovraintendente al Vittoriale;  
LEOPOLDO BARDUZZI, entrambi di nomina del Comandante  
D'Annunzio e dei Sigg.

A)

B)

C)

di nomina governativa.

Art.9°) In caso di vacanza di alcuno dei Membri di designazione di Gabriele D'Annunzio, questi potrà provvedere a sostituirlo, e -dopo di lui- alla sostituzione provvederanno gli altri Membri del Consiglio in carica.

Il Consiglio è presieduto dal Rettore e, dopo di lui, da un Presidente scelto fra i membri di nomina governativa.

Art.10) Spettano all'Alto Rettore e per Esso ove del caso al Consiglio, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della "Fondazione".

Art.11) La esecuzione delle deliberazioni dell'Alto Rettore e del Consiglio e, in genere, la cura della conservazione ed ampliamento del Vittoriale, è affidata al Sovraintendente.

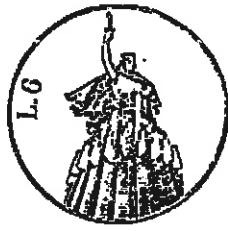
Art.12) L'alto Rettore e il Consiglio delibereranno con apposito regolamento le norme organiche dei servizi della "Fondazione". Stesso in triplice originale.

Vista: Gabriele d'Annunzio: 1 maggio 57.



Gian Carlo Maroni -  
Leopoldo Barduzzi  
Sovraintendente al Vittoriale  
di nomina governativa.





ff. 3259 Del Repertorio Notarile

Autenticazione di firma

Gennaio mille novocento novantasette, il di primo  
del mese di Maggio / 1-5-1937, anno XV, in Gardone Riviera,  
in una sala del Vittoriale degli Italiani.

Certifico io sottoscritto Dott. Francesco Bonnani  
di Dott. Angelo, Notario residente in Salò, inserito  
nel Collegio Notarile di Brescia, essere autografa  
la presente firma di G.A. E' Hl. Comandante  
Gabriele d'Annunzio in Francesco, Principe di  
Montecuccolo, nato a Pisana, domiciliato a Gardone Riviera  
della cui identità personale e piena capacita  
giuridica io Notario sono certo.

perché apposta al sovraetoso Statuto alla presura  
mia e dei testi a me noti, idonei a sensi di  
legge, Signori!

Maroni Architetto Giacomo di Portolo, Soprintendente del  
Vittoriale, nato ad Arco, domiciliato a Gardone Riviera.

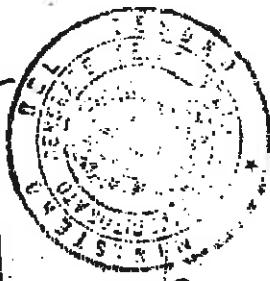
Maroni Ufficio di Portolo, impiegato, nato ad Arco,  
domiciliato a Gardone Riviera

che si firmano con me Notario qui in fine ed  
al margine del primo foglio.

Giacomo Maroni Teste.

Salvo Maroni Teste.

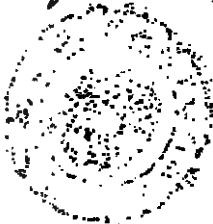
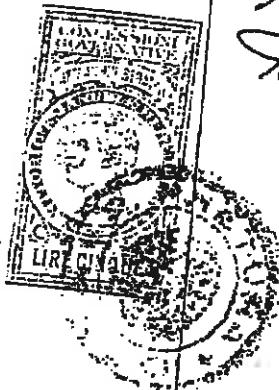
Francesco Bonnani Notario



P per la legalizzazione della pratica del Dr.  
Dott. Giacomo Giannuzzi, notabolo sic.

Sal., 1<sup>o</sup> Maggio 1937-XV

D. PRETORIO  
FIRENZE

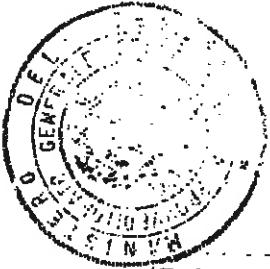


Registrato n. 5213 N. 1 Maggio 1937, XV  
di 100 lire 195 lire. F.O.  
Esatte lire. Fatti 140/110 lire. I = 20 lire



al Procuratore Superiore

*[Signature]*



B